

## Delibera n° 1964

Estratto del processo verbale della seduta del  
**21 ottobre 2016**

**oggetto:**

LR 7/2008, ART 10. APPROVAZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE DELLE ZSC DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA CONTINENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	assente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	assente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	assente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Cristiano SHAURLI</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	presente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l'individuazione:

- di siti di importanza comunitaria (SIC) che, una volta dotati delle necessarie misure di conservazione o dei piani di gestione sono designati come zone speciali di conservazione (ZSC)

con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

- di zone di protezione speciale (ZPS), classificate ai sensi della direttiva 2009/147/CE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, in cui sono presenti biotopi ed habitat importanti per la vita e la riproduzione delle specie di uccelli selvatici;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e, in particolare, gli articoli 4 e 7, che assegnano alle Regioni l'obbligo di adottare adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e degli habitat di specie dei siti Natura 2000;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2000, n. 435, che ha recepito un primo elenco di SIC e ZPS compresi nel territorio del Friuli Venezia Giulia sulla base delle indicazioni del progetto Bioitaly e le successive deliberazioni della Giunta regionale n. 327/2005, n. 228/2006, 79/2007, 217/2007 e 1018/2007, 1151/2011, 1623/2012, 945/2013, 1727/2016 e 1728/2016 con le quali l'elenco dei siti Natura 2000 è stato aggiornato anche a seguito degli adeguamenti richiesti dalla Commissione Europea;

**Visto** il decreto del 3 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002, concernente "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" che costituiscono un supporto tecnico-normativo alla elaborazione di appropriate misure di conservazione;

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007) che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 e, in particolare:

- all'articolo 6, dispone che la gestione dei siti Natura 2000 spetti alla Regione;
- all'articolo 9 individua le misure di salvaguardia generali nei SIC e pSIC, configurate come cedevoli rispetto alla successiva approvazione degli strumenti di gestione di tali siti;
- all'articolo 10 disciplina l'iter di adozione e approvazione e gli effetti degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000,

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 922 recante indirizzi metodologici per la redazione degli strumenti di gestione dei siti Natura 2000 in coerenza con contenuti e criteri definiti dagli strumenti conoscitivi nazionali e regionali e con i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS) di cui al Decreto del 17 Ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Dato atto che** la Regione ha approvato:

- il Piano di gestione del SIC e ZPS IT333006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia con decreto del Presidente della Regione n. 240/2012;

- il Piano di gestione del SIC IT3320026 Risorgive dello Stella, il Piano di gestione del SIC IT3320028 Palude Selvate, il Piano di gestione del SIC IT3320031 Paludi di Gonars con decreto del Presidente della Regione n. 103/2013;

- le misure di conservazione di 28 SIC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia con deliberazione della Giunta regionale n.546/2013;

- le misure di conservazione dei 24 SIC della regione biogeografica alpina del Friuli Venezia Giulia con deliberazione della Giunta regionale n.726/2013;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2013, pubblicato sulla G.U. N. 262 dell'8 novembre 2013 con il quale, essendosi verificati i presupposti tecnici per la designazione dei SIC terrestri della Regione FVG in Zone

Speciali di Conservazione (ZSC), previa intesa con la Regione espressa con la deliberazione della Giunta regionale n. 1750/2013, ha designato 56 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Dato atto** che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 56 ZSC, 3 SIC, 2 pSIC e 8 ZPS e che la designazione delle ZSC ha dato attuazione agli adempimenti previsti dalla direttiva Habitat e consentito di accedere ai benefici della programmazione comunitaria vigente relativa al periodo 2014-2020 in materia di finanziamento della rete Natura 2000;

**Vista** la sentenza del 22 giugno 2016, n. 392, depositata il 16 agosto 2016, con la quale il Tribunale Amministrativo regionale ha annullato la deliberazione della Giunta regionale n. 546/2013 (LR 7/2008, art. 10, comma 1. Approvazione delle misure di conservazione di 28 SIC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia) per difetto di motivazione relativo al processo partecipativo che ha visto coinvolti gli enti locali interessati e le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio nella fase di elaborazione delle misure ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 7/2008, rilevando che la Regione avrebbe dovuto *"dare conto delle osservazioni pervenute, delle valutazioni espresse in merito, delle eventuali modifiche apportate in esito alle stesse e/o delle ragioni che ne hanno impedito l'accoglimento"* e *"avrebbe dovuto farlo all'interno della motivazione del provvedimento di cui si discute, non certo in un foglio separato e anonimo, e, peraltro, nemmeno richiamato"*;

**Ritenuto** di dare immediata ottemperanza alla sentenza, rieditando la fase afflitta dalla illegittimità rilevata dal Tribunale Amministrativo regionale (difetto di motivazione relativo alla fase partecipativa) e riservando l'aggiornamento del documento recante le misure di conservazione delle ZSC della regione biogeografica continentale a successiva deliberazione, per le seguenti motivazioni di urgenza:

- le misure di conservazione specifiche hanno permesso la definizione di indennità Natura 2000 nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, erogabili per compensare i costi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli occasionati dall'applicazione delle direttive Habitat e Uccelli che impongono ulteriori adempimenti rispetto a quelli previsti dalle "buone condizioni agronomiche e ambientali" (BCAA);

- in particolare, il divieto di alterare e convertire i prati permanenti di interesse comunitario è indennizzato dalla Misura 12, intervento 12.1.1 "Indennità prati stabili di pianura" del PSR 2014-2020. La Misura 12 indennizza inoltre il divieto di pascolo o le limitazioni al pascolo su alcuni habitat umidi di interesse comunitario (Int. 12.1.2 "indennità prati da sfalcio"), il divieto di impianto o reimpianto di colture legnose (Int. 12.1.3 - "Indennità divieto di impianto e reimpianto pioppeti o altre colture legnose specializzate"), nonché l'obbligo di mantenimento di fasce tampone (Int. 12.1.4 - "Indennità per l'obbligo di mantenimento di fasce tampone");

- a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 083 è stato possibile per i beneficiari presentare domanda di aiuto, entro il 15 giugno 2016, ai sensi della Misura 12 - Indennità Natura 2000 - del PSR 2014-2020 e sono pendenti i relativi procedimenti;

- ventiquattro ZSC continentali designate dal DM del 21 ottobre 2013 sono prive di misure di conservazione specifiche di habitat e specie floristiche e faunistiche d'interesse comunitario con possibili ripercussioni sul loro stato di conservazione;

**Ritenuto**, con successiva deliberazione, di operare i seguenti aggiornamenti delle misure di conservazione specifiche delle ZSC della regione biogeografica continentale:

- allineamento dell'elenco delle specie e habitat di interesse comunitario presenti nei siti N2000 agli aggiornamenti della banca dati della rete Natura 2000 di cui alla deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2006, n. 1723;

- allineamento alla cartografia aggiornata, consultabile sul sito internet regionale <http://irdat.regione.fvg.it/WebGIS/GISViewer.jsp?template=configs:ConfigMAAS/AreeNaturaliTutelate.xml>;

- allineamento delle misure delle seguenti schede al dato normativo vigente: scheda 3 - CACCIA al divieto di foraggiamento alla specie Cinghiale di cui alla legge 221/2015; scheda 5 - PESCA IN ACQUE LAGUNARI/MARE al divieto di pesca del novellame di cui all'art. 02 comma 2 lettera e bis) della LR 31/2005 e al relativo regolamento di attuazione n. 191/2012; Scheda 14-INCENTIVI": agli incentivi per l'acquacoltura biologica di cui al Reg. CE 834/2007; Schede CAPRIMULGIFORMI" e "CARADRIFORMI- Burhinidae" alla definizione di interventi di manutenzione ordinaria in coerenza con l'art. 65, comma 1, lettera b) della legge regionale 11/2015;

**Richiamati** i seguenti documenti:

- le note SCPA/8.2/79495 del 5 dicembre 2011, SCPA/8.2/5805 del 26 gennaio 2012, SCPA/8.2/11814 del 20 febbraio 2012, SCPA/8.2/49524 del 11 luglio 2012, SCPA/8.2/64492 del 14 settembre 2012, SCPA/8.2/78516 del 22 novembre 2012 , indirizzate agli Enti territorialmente interessati dai SIC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia e alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio con le quali il documento concernente la proposta delle misure di conservazione dei SIC della regione biogeografica continentale è stato sottoposto al processo partecipativo di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 7/2008;

- il data base (foglio .xls) riassuntivo delle osservazioni e delle deduzioni dell'Amministrazione regionale allegato alla nota prot. SCPA/8.2/78516 del 22 novembre 2012 del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità;

- il parere favorevole n. 5-2012 del 03/12/2012 del Comitato tecnico scientifico per le aree protette con la proposta di alcune modifiche e il parere favorevole n. 18-2012 del 11/12/2012 del Comitato faunistico regionale con la proposta di alcune modifiche al documento concernente la proposta delle misure di conservazione dei SIC della regione biogeografica continentale già approvato con la deliberazione giunta 546/2013;

**Dato atto che** nel capitolo del documento recante "Misure di conservazione dei SIC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia", dedicato al processo partecipativo sono riportate: le principali fasi e le metodologie del processo partecipativo; l'elenco dei portatori di interesse coinvolti; la tabella riassuntiva con il numero di partecipanti per incontro; l'elaborazione grafica in merito alle tipologie di portatori di interesse partecipanti agli incontri; una breve descrizione dei contenuti e delle modalità di svolgimento di ogni incontro; la descrizione delle modalità di gestione delle osservazioni riunite in un data base inviato ai portatori di interesse in allegato alla nota prot. 78516 del 22 novembre 2012 del servizio competente in materia di biodiversità a conclusione della fase partecipativa;

**Ritenuto**, in attuazione della sentenza del TAR n. 392/2016, di dar conto in apposito documento allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante della medesima, delle osservazioni pervenute, delle valutazioni espresse in merito e delle modifiche apportate in esito alle stesse al documento "Misure di conservazione dei 28 SIC della regione biogeografica continentale" presentato nel corso della fase partecipativa;

**Visto** il documento recante "Sintesi degli esiti del processo partecipativo" redatto dal Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio che reca le valutazioni utili a valutare l'accogliibilità delle osservazioni e dà contezza delle modifiche apportate al sopracitato documento;

**Dato atto** che:

- in esito alla intervenuta designazione dei SIC in ZSC, il documento è ridenominato "Misure di conservazione delle ZSC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia" e ogni riferimento ai SIC nel documento va riferito alle ZSC;

- in esito alla intervenuta riorganizzazione amministrativa il documento riporta la denominazione dell'attuale struttura regionale competente in materia di biodiversità ovvero il Servizio paesaggio e biodiversità della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

**Ritenuto**, per tutto quanto espresso in narrativa, di approvare:

-il documento recante "Sintesi degli esiti del processo partecipativo" costituente allegato 1 alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale.

- il documento recante "Misure di conservazione delle ZSC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia", costituente allegato 2 alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale;

**Richiamato** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,  
La Giunta regionale all'unanimità,

### **delibera**

**1.** Per le motivazioni esposte in premessa, in ottemperanza alla sentenza n.353/2016 Reg del Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, è approvato il documento recante "Sintesi degli esiti del processo partecipativo", costituente allegato 1 alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale.

**2.** Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge regionale 7/2008, è approvato il documento recante "Misure di conservazione delle ZSC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia", costituente allegato 2 alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale.

**3.** Le misure di conservazione entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e la loro efficacia cessa a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di adozione dell'eventuale piano di gestione.

**4.** Le misure di conservazione specifiche di cui al punto 2:

- si applicano nelle ZSC della regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia prive di apposito Piano di gestione;

- hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive;

- integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative stabilite dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione esistenti nelle ZSC che ricadono all'interno di aree naturali protette regionali.

**5.** La cartografia dei siti Natura 2000 è consultabile al sito internet regionale <http://irdat.regione.fvg.it/WebGIS/GISViewer.jsp?template=configs:ConfigMAAS/AreeNaturaliTutelate.xml>.

**6.** La struttura regionale competente in materia di biodiversità provvede:

a) agli adempimenti attuativi previsti dalle misure di conservazione;

b) a trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare il documento di cui al punto 2 "Misure di conservazione delle ZSC della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia" per gli adempimenti di competenza.

**7.** Il documento di cui al punto 2 "Misure di conservazione delle ZSC della Regione biogeografica continentale del Friuli Venezia Giulia" è reso disponibile sul sito informatico della Regione e ne è disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE